

**PATTO DI RECIPROCO IMPEGNO PER LE USCITE DEGLI OSPITI DELLE
CASE RESIDENZA PER ANZIANI E DELLA CASA DI RIPOSO.**

**Misure organizzative, igienico-sanitarie e comportamenti individuali per il contenimento della
diffusione del contagio da Covid-19.**

Secondo quanto previsto dai DPCM del 17 maggio e del 11 giugno u.s. e dall' Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n.113 del 17/06/2020 sono consentite le uscite degli ospiti delle strutture residenziali per anziani. Poiché la situazione epidemiologica attuale richiede ancora la massima attenzione, è necessario tuttavia da parte di tutti un grande impegno per mettere in atto misure e comportamenti che consentano di ridurre al massimo il rischio di contagio sia per gli ospiti che decidano di uscire, che per i restanti ospiti delle strutture, i loro famigliari e il personale.

Per garantire la maggiore sicurezza possibile, si è ritenuto di definire misure generali a cui attenersi, che, se rispettate da tutti, possano aiutare a coniugare le imprescindibili esigenze di sicurezza individuali e della comunità in cui ciascun ospite è inserito con il fatto che le uscite costituiscono per molte delle persone accolte nei nostri servizi parte integrante ed essenziale del proprio progetto individualizzato.

Con la sottoscrizione del presente patto le parti si impegnano al rispetto delle misure sotto indicate.

Consapevole che la sicurezza di tutti va tutelata con comportamenti corretti

Io sottoscritto

_____ospite
(nome e cognome)

della Casa Residenza per anziani (specificare)_____

della Casa di Riposo

_____famigliare/amministratore di sostegno/altro
(nome e cognome)

_____) dell'ospite suddetto
(specificare il titolo)

**dichiaro di conoscere, accettare e impegnarmi a rispettare le seguenti misure generali definite
da ASP:**

- **graduale ripresa delle uscite, privilegiando le uscite all'aria aperta e quelle compatibili con un adeguato distanziamento e/o con la possibilità di osservare le necessarie misure igieniche;**
- **rilevazione della temperatura corporea dell'ospite prima di ogni uscita e verifica dell'assenza di sintomi riconducibili al COVID (tosse, mal di gola, congiuntivite, mal di testa, dolori muscolari diffusi, raffreddore, difficoltà respiratoria, diarrea...). Nel caso di temperatura superiore a 37,5° e della presenza di sintomi specifici, sarà vietata l'uscita dell'ospite e/o l'eventuale visita programmata presso la struttura del famigliare/caregiver, che sarà subito avvisato dal personale;**
- **in caso di dichiarato sospetto o accertata presenza di un caso COVID-19, saranno immediatamente sospese le uscite di tutti gli ospiti della struttura e le visite dei famigliari/caregiver e saranno attivate le procedure di isolamento;**

- **il familiare/caregiver deve controllare personalmente la propria temperatura corporea e l'assenza dei suddetti sintomi prima di ogni uscita con il proprio congiunto**, qualora non venga direttamente presso la struttura, **e, anche solo in caso di dubbio, deve astenersi dall'uscita programmata, dando immediata comunicazione alla struttura della sua condizione**. Analogamente deve astenersi da uscite con il proprio congiunto o da organizzare visite del medesimo presso il proprio domicilio se:
 - ha avuto un contatto stretto¹ o convive con una persona con diagnosi sospetta o confermata di COVID-19;
 - ha avuto un contatto stretto con una o più persone con febbre la cui origine non è stata approfondita o con sintomi compatibili con COVID-19;
 - è in attesa di eseguire un tampone per COVID-19;
 - è sottoposto a regime di quarantena o di isolamento fiduciario o è rientrato da meno di 14 giorni da paesi extra UE e/o extra Schengen, di cui all'art 6 c. 2 del DPCM 11 giugno 2020 per i quali è previsto l'isolamento fiduciario di 14 giorni dopo l'arrivo in Italia;
- **prima di uscire è necessario che l'ospite indossi la mascherina chirurgica** (si ricorda che l'uso della mascherina è obbligatorio nei luoghi chiusi dove siano presenti altre persone) coprendo naso e bocca, **abbia con sé una confezione portatile di gel idroalcolico** per il lavaggio frequente delle mani e **fazzoletti monouso**. **Il familiare/care giver che accompagna l'ospite deve anch'esso indossare correttamente la mascherina (è vietato indossare FFP2 con valvola) e deve attenersi al rispetto delle principali norme igieniche** (distanziamento di almeno 1 metro, tossire e starnutire nell'incavo del gomito o utilizzando fazzoletti monouso, evitare baci e abbracci e il contatto fisico con il proprio caro, non bere dallo stesso bicchiere/bottiglia, aerare frequentemente i locali nel caso di visita presso il proprio domicilio);
- **prima di rientrare** in struttura bisogna **lavarsi le mani con il gel idroalcolico, cambiare la mascherina e utilizzare, per la pulizia delle soles delle calzature, l'apposito tappetino disinfettante** posto all'ingresso. Il familiare/care giver che accompagna l'ospite non entra all'interno della struttura.

Dichiaro inoltre di:

- ✓ essere consapevole che devono essere rispettate tutte le indicazioni igienico sanitarie della struttura;
- ✓ di essere stato adeguatamente informato di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 messe in atto dalla struttura;
- ✓ di impegnarmi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata non trascorsi all'interno della struttura, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- ✓ di condividere che la struttura garantisca le uscite degli ospiti con le modalità di seguito indicate, fatta salva la possibilità di modifica delle stesse che verranno comunicate:

¹ Viene definito contatto stretto di un caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19, colui che negli ultimi 14 giorni:

- ha avuto un contatto fisico diretto con il caso (es. stretta di mano);
- ha avuto un contatto diretto non protetto con delle secrezioni di un caso (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- Ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia), a distanza minore di 1 metro e di durata maggior e a 15 minuti;
- Si è trovato in un ambiente chiuso (ad es. soggiorno, sala riunioni, sala d'attesa), per almeno 15 minuti, a distanza minore di 1 metro;

Sono da considerarsi rilevanti i contatti avvenuti nei due giorni precedenti all'insorgenza dei sintomi nel caso e successivamente fino al momento della diagnosi e dell'isolamento.

➤ **Utenti con buon livello di autonomia personale e con capacità di orientamento spazio-temporale, definiti sulla base di valutazione multidimensionale, per i quali la possibilità di uscita dalla struttura risulti dal Progetto Individualizzato dell'ospite, sottoscritto anche dal medico di struttura/medico curante.**

Sono ammesse, avendo il massimo rispetto della corretta applicazione delle norme di sicurezza (uso della mascherina, igiene delle mani, distanziamento sociale):

- brevi uscite in luoghi aperti al pubblico, purché all'esterno, quali: bar, gelaterie, pizzerie, ristoranti, parchi pubblici;
- uscite in negozi, per piccole commissioni e acquisti personali, preferibilmente di vicinato (no centri commerciali);
- uscite presso parrucchiere e barbiere, uffici postali, banche;
- uscite presso centri medici convenzionati e non con l'AUSL per cure sanitarie (es riabilitative, odontoiatriche, di podologia);

➤ **Utenti non autonomi**

Sono ammesse le uscite nei luoghi e con le modalità sopra indicati purché con accompagnatore (operatore/famigliare/caregiver), avendo il massimo rispetto della corretta applicazione delle norme di sicurezza (uso della mascherina, igiene delle mani, distanziamento sociale).

Nel caso di uscite con il personale i gruppi non potranno superare il numero massimo di 3 ospiti.

VISITE AL DOMICILIO

Sono ammessi rientri al domicilio, indipendentemente dal livello di autonomia degli ospiti, da definire in accordo con la famiglia e il medico di struttura dell'ospite, solo per visite giornaliere, senza pernottamento.

Eventuali rientri al domicilio di durata superiore dovranno essere concordati con il Servizio Sociale territoriale, se l'ospite occupa un posto convenzionato di casa residenza, o con eventuali servizi invianti della rete territoriale, per gli ospiti della casa di riposo, e dovranno essere autorizzati dal Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, previa acquisizione dell'autorizzazione del medico di struttura. La riammissione in struttura dell'ospite, in tal caso, sarà consentita solo dopo l'effettuazione di tampone con esito negativo e sarà seguita da un periodo di isolamento di 14 giorni.

Ci si dà reciprocamente atto dell'impegno da parte di tutti a garantire il rispetto delle misure sopra indicate e di tutti comportamenti individuali volti a contenere il rischio di diffusione del contagio da COVID-19 previsti dalle autorità sanitarie.

Per ASP:

Il Coordinatore di struttura _____

L'ospite _____

Il Familiare/amministratore di sostegno/altro _____

Data _____